

AMMINISTRAZIONE CENTRALE
AREA DIDATTICA E SERVIZI AGLI STUDENTI
UFFICIO OFFERTA FORMATIVA ED
ASSICURAZIONE DELLA QUALITA'

1222 · 2022
800
A N N I



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI PADOVA

Decreto Rep. Prot. n.
Anno 2020 Tit. III Cl. 2 Fasc. 4 All. n. 1

OGGETTO: Regolamento Didattico di Ateneo – Modifica di ordinamento didattico di Corso di studio.

IL RETTORE

Visto l'ordinamento didattico ai sensi del DM 22 ottobre 2004, n. 270, del Corso di Laurea in Scienze psicologiche cognitive e psicobiologiche (L-24) emanato con decreto rettorale rep. 2213 del 7 luglio 2015 prot. 176678;

Visto il decreto MIUR del 16 marzo 2007, relativo alla determinazione delle Classi delle Lauree;

Visto il decreto MIUR del 7 gennaio 2019, n. 6, avente ad oggetto "Autovalutazione, valutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio";

Vista la nota MIUR del 12 novembre 2019 n. 35426 "Banche Dati RAD e SUA-CdS per accreditamento corsi a.a. 2020-21. Indicazioni operative";

Vista la delibera del Consiglio della Scuola di Psicologia del 9 dicembre 2019 con la quale è stata proposta agli Organi Centrali la modifica dell'ordinamento didattico del su citato Corso di studio;

Vista la delibera del Senato Accademico n. 5 dell'11 febbraio 2020, con la quale è stata approvata la modifica al suddetto ordinamento didattico;

Vista la proposta di integrazione del Regolamento Didattico di Ateneo contenente l'ordinamento didattico sopra elencato, trasmessa al MIUR dal Rettore con nota prot. 167773 del 24 marzo 2020;

Visti i rilievi resi dal CUN nell'adunanza del 4 marzo 2020 in merito al Corso di studio su indicato e il successivo parere favorevole espresso dal CUN nell'adunanza del 16 aprile 2020, a seguito della riformulazione dell'ordinamento didattico;

Vista la nota MUR del 21 aprile 2020 con la quale si trasmette il provvedimento direttoriale che all'art. 2 decreta che il Rettore provvederà ad emanare con proprio decreto la modifica del Regolamento Didattico di Ateneo relativamente ai corsi di studio che hanno modificato l'ordinamento per l'a.a. 2020/2021;

Richiamato lo Statuto dell'Università degli Studi di Padova, emanato con decreto rettorale rep. n. 3276/2011, e modificato con decreto rettorale rep. n. 1664/2012, e in particolare l'art. 10 co. 2 lett. c;

Preso atto che la struttura proponente ha accertato la conformità del provvedimento alla legislazione vigente e ai Regolamenti di Ateneo;

La/Il Responsabile del procedimento amministrativo	La/Il Dirigente	Il Direttore Generale
Cristina Stocco	Andrea Grappeggia	Alberto Scuttari

DECRETA

1. di procedere ad integrare il Regolamento Didattico dell'Università degli Studi di Padova - Parte seconda, con il seguente ordinamento didattico:

L-24 – Scienze e tecniche psicologiche

- Scienze psicologiche cognitive e psicobiologiche

L'ordinamento didattico del Corso di studio è quello risultante sul sito MIUR Banca Dati RAD. E' inoltre allegato al presente decreto e ne costituisce parte integrante;

2. che il Corso di studio con il suddetto ordinamento didattico possa essere attivato a partire dall'Offerta formativa 2020/2021, fatti salvi tutti gli effetti e i diritti degli studenti che si sono immatricolati al corso stesso;
3. di incaricare l'Ufficio Offerta formativa ed Assicurazione della qualità dell'esecuzione del presente provvedimento, che verrà registrato nel Repertorio Generale dei Decreti;

Padova, data della registrazione

Il Rettore
Rosario Rizzuto
firmato digitalmente ai sensi del d.lgs. 82/2005

La/Il Responsabile del procedimento amministrativo Cristina Stocco	La/Il Dirigente Andrea Grappeggia	Il Direttore Generale Alberto Scuttari
--	--	---

La/Il Responsabile del procedimento amministrativo Cristina Stocco	La/Il Dirigente Andrea Grappeggia	Il Direttore Generale Alberto Scuttari
--	--	---

Università	Università degli Studi di PADOVA
Classe	L-24 - Scienze e tecniche psicologiche
Nome del corso in italiano	Scienze psicologiche cognitive e psicobiologiche <i>adeguamento di: Scienze psicologiche cognitive e psicobiologiche (1402864)</i>
Nome del corso in inglese	Cognitive psychology and psychobiology
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Codice interno all'ateneo del corso	PS1082^2020^000ZZ^028060
Data di approvazione della struttura didattica	09/12/2019
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	11/02/2020
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	19/11/2007 -
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://didattica.unipd.it/didattica/2019/PS1082/2015
Dipartimento di riferimento ai fini amministrativi	PSICOLOGIA GENERALE - DPG
Massimo numero di crediti riconoscibili	12 DM 16/3/2007 Art 4 Nota 1063 del 29/04/2011
Corsi della medesima classe	<ul style="list-style-type: none"> • Psychological Science - Scienze Psicologiche • Scienze e Tecniche psicologiche • Scienze psicologiche dello sviluppo e dell'educazione • Scienze psicologiche dello sviluppo, della personalità e delle relazioni interpersonali • Scienze psicologiche sociali e del lavoro • Techniques and methods in psychological science
Numero del gruppo di affinità	1

Obiettivi formativi qualificanti della classe: L-24 Scienze e tecniche psicologiche

I laureati nei corsi di laurea della classe devono:

- avere acquisito le conoscenze di base e caratterizzanti in diversi settori delle discipline psicologiche;
- avere acquisito adeguate conoscenze su metodi e procedure di indagine scientifica;
- avere acquisito competenze ed esperienze applicative;
- avere acquisito adeguate competenze e strumenti per la comunicazione e la gestione dell'informazione;
- avere acquisito adeguate abilità nell'utilizzo, in forma scritta e orale, di almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano, nell'ambito specifico di competenza e per lo scambio di informazioni generali.

I laureati della classe potranno svolgere attività professionali in strutture pubbliche e private, nelle istituzioni educative, nelle imprese e nelle organizzazioni del terzo settore. I laureati della classe, sotto la supervisione di un laureato magistrale in psicologia, potranno svolgere attività in ambiti quali i servizi diretti alla persona, ai gruppi, alle organizzazioni e alle comunità e per l'assistenza e la promozione della salute. Tali attività riguardano gli ambiti della valutazione psicometrica, psicosociali e dello sviluppo, nonché gli ambiti della gestione delle risorse umane nelle diverse età della vita.

Ai fini indicati, i curricula dei corsi di laurea della classe:

- comprendono in ogni caso attività finalizzate all'acquisizione di fondamenti teorici e di elementi operativi: della psicologia generale, sociale e dello sviluppo; delle metodologie di indagine; dei metodi statistici e delle procedure informatiche per l'elaborazione dei dati; dei meccanismi psicofisiologici alla base del comportamento; delle dinamiche delle relazioni umane;
- prevedono in ogni caso corsi finalizzati a un adeguato inquadramento delle discipline psicologiche e cognitive nel contesto delle scienze naturali, di quelle umane e sociali;
- comprendono in ogni caso, tra le attività formative nei diversi settori disciplinari, seminari, attività di laboratorio, esperienze applicative, in situazioni reali o simulate, finalizzate all'acquisizione di competenze nelle metodiche sperimentali e nell'utilizzo di strumenti di indagine in ambito personale e sociale;
- includono attività con valenza di tirocinio formativo e di orientamento;
- includono non meno di 8 crediti a scelta dello studente.

Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

La riprogettazione del CdS è stata effettuata nell'ambito di una rigorosa cornice di coordinamento, indirizzo e prevalutazione, condotta a livello complessivo di Ateneo. L'Ateneo ha adottato, con proprie linee guida cogenti, criteri di riferimento più stringenti rispetto a quelli definiti a livello nazionale (vedi <http://www.unipd.it/nucleo/relazioni/index.htm>).

Trattasi di un CdS con spiccata attrattività. In relazione alle strutture didattiche necessarie e al tirocinio previsto risultano motivate le ragioni che inducono la scelta di programmare gli accessi. L'affluenza da altre Regioni e Province è molto elevata. Il livello di soddisfazione degli studenti è buono. Per le necessità didattiche di questo CdS la Facoltà mette a disposizione un numero di docenti superiore ai requisiti necessari.

Sono motivate le ragioni che giustificano l'istituzione del corso in una classe in cui sono presenti altri corsi in Facoltà, dai quali si differenzia per obiettivi e per corso didattico. La proposta è ben motivata e chiari sono gli obiettivi formativi che hanno ispirato la riprogettazione, basata anche sui requisiti di qualità del CdS coerenti con i standard europei. Il NVA esprime pertanto parere favorevole sulla proposta.

Relazione del nucleo di valutazione per accreditamento

Sintesi della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni

Il Comitato per le parti Sociali della Facoltà di Psicologia, costituito ai sensi dell'art. 11, comma 5, del DM 270/04, si è riunito il 19 novembre 2007 per valutare le proposte di istituzione dei nuovi Corsi di Studio e per individuare la rispondenza tra i percorsi formativi offerti dalla Facoltà e le necessità del territorio in termini di sbocchi professionali. Ha preso in esame le tabelle degli Ordinamenti Didattici delle lauree triennali e magistrali proposte dalla Facoltà e ha valutato l'Offerta Didattica dei Corsi di laurea triennali che prevede una parte in comune nel primo anno e mezzo e si differenzia successivamente per permettere allo studente di orientarsi alla scelta delle Lauree Magistrali che sono ampiamente diversificate. L'attivazione dei Corsi di Laurea ha avuto decorrenza dall'a.a. 2008-09. Il Comitato ha espresso il

massimo interesse sulle proposte. Il Comitato ha espresso parere ampiamente favorevole alle proposte di istituzione dei Corsi di Laurea e dei Corsi di Laurea Magistrali proposti dalla Facoltà in relazione al riordino degli Ordinamenti didattici e dell'Offerta Formativa ai sensi del D.M. 270/2004. Alla riunione di Facoltà ha fatto seguito una riunione analoga di Ateneo (20.12.2007). La consultazione ha avuto esito positivo con il plauso per la strategia dell'Ateneo.

Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo

La formazione del laureato triennale in Scienze psicologiche cognitive e psicobiologiche si pone l'obiettivo di fornire conoscenze culturali e scientifiche e strumenti metodologici connessi alle principali aree di indagine e di intervento della psicologia. L'offerta formativa mira inoltre a dotare lo studente di un bagaglio di conoscenze e competenze che sono necessarie per il proseguimento degli studi in un Corso di Studio magistrale in Psicologia, o per lo svolgimento delle diverse attività professionali che caratterizzano il profilo di Psicologo iscritto alla Sezione B dell'Albo degli Psicologi.

In particolare, il laureato del Corso di Studi triennale in Scienze psicologiche, cognitive e psicobiologiche deve:

- avere acquisito le conoscenze delle discipline psicologiche di base;
- avere acquisito padronanza circa le componenti cognitive dei processi psicologici e del comportamento;
- avere acquisito padronanza delle basi neurali dei processi psicologici e del comportamento;
- avere acquisito adeguate conoscenze e competenze su metodi e procedure di indagine scientifica, nell'applicazione dei paradigmi e degli strumenti metodologici in uso in nei vari ambiti della psicologia (ad esempio: psicofisica, tempi di reazione, test e questionari, colloquio psicologico) e della psicobiologia (ad esempio: registrazioni psicofisiologiche, neuroimmagini);
- avere acquisito competenze nella valutazione psicometrica (analisi dei dati psicologici e psicobiologici utilizzando statistiche descrittive e inferenziali), psicosociale e dello sviluppo, nonché gli ambiti della gestione delle risorse umane nelle diverse età della vita;
- avere acquisito competenze nell'applicazione delle conoscenze psicologiche di base in diversi ambiti (psicologia clinica, neuropsicologia, valutazione e trattamento dei disturbi cognitivi, psicologia della personalità e delle differenze individuali, simulazione dei processi cognitivi);
- avere acquisito adeguate competenze e strumenti per la comunicazione di informazioni inerenti la psicologia e la psicobiologia;
- avere acquisito adeguate abilità nell'utilizzo, in forma scritta e orale della lingua Inglese nell'ambito della comunicazione di informazioni di natura psicologica e psicobiologica e per lo scambio di informazioni generali.

Il corso di laurea triennale in Scienze Psicologiche, cognitive e psicobiologiche, pur avendo la finalità di fornire una formazione di base comune a tutti gli altri corsi della classe L-24, si differenzia in quanto pone l'enfasi sulle componenti cognitive dei processi psicologici e del comportamento, e sulla relazione tra funzioni psicologiche e basi neurali, in condizioni normali o patologiche. Particolare enfasi viene data all'acquisizione di conoscenze e competenze relative ai processi sensoriali, percettivi, cognitivi, emotivi e motivazionali, di come mutano durante il ciclo di vita o in situazioni di psicopatologia o neuropatologia, e al loro ruolo nelle interazioni sociali o lavorative, sino alla simulazione di tali processi con reti neurali.

Ai fini indicati, il Corso di Studi in Scienze psicologiche, cognitive e psicobiologiche include una parte di insegnamenti obbligatori comune a tutti gli altri corsi di laurea triennali della Scuola di Psicologia, consistente negli insegnamenti di base della Psicologia generale, della Psicobiologia, della Psicomетria (metodi statistici e delle procedure informatiche per l'elaborazione dei dati), della Psicologia sociale e dello sviluppo, della Psicologia del lavoro e delle organizzazioni, della Psicologia clinica e dinamica. Tutti questi insegnamenti sono finalizzati all'acquisizione delle conoscenze di base delle discipline psicologiche.

Tra i corsi di base di questo corso di studi figura anche un insegnamento di Biologia applicata che fornisce conoscenze approfondite sulle basi cellulari del comportamento, necessarie per comprendere i concetti trattati nell'insegnamento di Psicobiologia.

Il Corso di studi si articola inoltre negli insegnamenti caratterizzanti nell'ambito della Psicologia generale e fisiologica, con un insegnamento obbligatorio in Psicologia della personalità e delle differenze individuali, che permette di acquisire conoscenze sulle differenze individuali e sulla misurazione delle variabili di personalità, e un insegnamento in Ricerca e analisi dei dati in psicologia che permette di acquisire competenze applicative approfondite sull'elaborazione dei dati psicologici attraverso strumenti informatici; l'acquisizione di conoscenze nell'area della Psicologia generale è ulteriormente potenziata attraverso l'offerta di insegnamenti a scelta riguardanti la Psicologia dei processi sensoriali e della percezione, la Psicologia dell'apprendimento e della memoria e la Psicolinguistica, l'Intelligenza artificiale e la Valutazione e il trattamento dei disturbi cognitivi, mentre l'acquisizione di conoscenze nell'area della Psicobiologia è ulteriormente potenziata attraverso l'offerta di corsi a scelta riguardanti la Neurofisiologia, la Neuropsicologia, la Psicofisiologia e la Psicologia animale e comparata. Tra gli insegnamenti caratterizzanti nell'ambito della Psicologia clinica, accanto all'acquisizione dei concetti relativi alla psicologia clinica vengono acquisite le teorie e le tecniche del colloquio psicologico attraverso uno specifico insegnamento. Queste attività formative sono finalizzate alla costruzione delle conoscenze e delle competenze maggiormente collegate allo specifico profilo di psicologo che il corso di studio intende formare.

Sono inoltre inclusi nel percorso formativo, tra gli insegnamenti affini e integrativi, un insegnamento a scelta tra Genetica, Fondamenti di informatica e Complementi di matematica, che forniscono strumenti utili per la comprensione del ruolo di genetica e ambiente nelle differenze individuali, o strumenti utili per la costruzione di prove al computer o per l'analisi dei dati.

Le attività interdisciplinari completano le conoscenze culturali del laureato triennale, in ambiti quali la Storia del pensiero filosofico e scientifico, l'Antropologia culturale o la Fisiologia umana, mentre l'acquisizione di adeguate abilità nell'utilizzo, in forma scritta e orale, della lingua Inglese nell'ambito della comunicazione di informazioni di natura psicologica, e l'abilità nell'utilizzo di strumenti informatici vengono ottenute attraverso specifici insegnamenti.

Completano la formazione l'attività di tirocinio, che permette di acquisire competenze pratiche nell'applicazione delle conoscenze e competenze acquisite con gli insegnamenti, e la prova finale che permette di acquisire competenze nella stesura di un elaborato finale in ambito psicologico. Sono a libera scelta dello studente insegnamenti per un totale che va da 12 a 24 CFU, in coerenza col progetto formativo e come da disposizioni delle normative vigenti.

Risultati di apprendimento attesi, espressi tramite i Descrittori europei del titolo di studio (DM 16/03/2007, art. 3, comma 7)

Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)

Lo studente della laurea triennale in Scienze Psicologiche, Cognitive e Psicobiologiche, attraverso le attività d'aula, le attività di tirocinio e di tesi e lo studio individuale, apprende le conoscenze di base che caratterizzano i diversi settori della psicologia e le competenze sui metodi di indagine scientifica.

In particolare, la formazione è volta all'acquisizione delle conoscenze teoriche e metodologiche dei diversi ambiti della psicologia integrandole con nozioni di scienze cognitive, psicobiologiche e neuropsicologiche, oltre a competenze linguistiche per la lingua veicolare (inglese), e a sufficienti competenze informatiche.

La verifica del raggiungimento dei risultati di apprendimento avviene principalmente attraverso esami scritti e/o orali. La prova finale consiste in un elaborato scritto.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)

La capacità di applicare le conoscenze acquisite viene perseguita anche affiancando alle lezioni frontali attività di tipo pratico come esercitazioni e il tirocinio, che permettono di applicare le conoscenze e la comprensione dei processi cognitivi a contesti di apprendimento, valutazione dei deficit cognitivi, ergonomia e intelligenza artificiale.

La peculiarità dell'approccio neuropsicologico e psicobiologico costituisce la base per prefigurare l'applicazione delle conoscenze in termini di interventi di trattamento e riabilitazione. In tutti gli ambiti di applicazione è fondamentale l'utilizzo dei metodi di rilevamento e le analisi di dati precisi delle scienze psicologiche.

Nella maggior parte dei corsi vengono mostrate le diverse possibili applicazioni delle conoscenze impartite. In particolare i corsi caratterizzanti prevedono la conoscenza e la verifica dei metodi di valutazione e di intervento nei contesti considerati. Le verifiche previste per ciascun insegnamento prevedono lo svolgimento di specifici compiti nei quali lo studente deve dimostrare la padronanza di strumenti teorici e metodologici, così come adeguati livelli della capacità di applicare tali conoscenze. La prova finale, così come prevista dal regolamento didattico del Corso di studio, costituisce la tappa formativa finale nella quale tale processo di maturazione e applicazione di conoscenze e di comprensione trova il suo compimento.

Autonomia di giudizio (making judgements)

Dopo il tirocinio previsto per l'accesso all'esame di stato per laureati triennali, la formazione del laureato lo mette in grado di collaborare con lo psicologo con laurea magistrale, ma anche di svolgere alcune attività in autonomia. Il laureato triennale dovrebbe, tra le altre cose, utilizzare nei vari contesti sopra descritti gli strumenti psicometrici più diffusi, con un approccio critico e consapevole, per l'elaborazione di dati utili alla diagnosi da parte dello psicologo con laurea magistrale; collaborare alla progettazione di interventi per promuovere la crescita individuale e l'integrazione sociale; applicare le conoscenze acquisite alla progettazione di tecnologie per il miglioramento delle capacità individuali e delle interazioni sociali. L'autonomia di giudizio viene conseguita attraverso l'esercizio della capacità critica nelle attività qui descritte, sia durante le lezioni e le esercitazioni, sia nelle applicazioni realizzate attraverso attività di laboratorio e tirocinio. Tale capacità viene opportunamente valutata anche nelle verifiche d'esame.

Abilità comunicative (communication skills)

Per il laureato in Scienze psicologiche cognitive e psicobiologiche l'acquisizione di abilità comunicative è ineliminabile, dato che la sua professionalità è caratterizzata da costanti contatti con gli utenti nei vari contesti sociali e sanitari. La capacità di sintetizzare e descrivere in relazioni orali e scritte dati osservativi e sperimentali, risultati di test psicometrici, misurazioni degli effetti di interventi, è necessaria anche per la collaborazione con altri psicologi e con altre figure professionali. Le abilità comunicative sono presentate come centrali nella professionalità psicologica durante ogni corso e vengono direttamente verificate in numerose prove d'esame. Inoltre vari corsi richiedono allo studente di presentare relazioni orali o scritte che vengono discusse e valutate.

Capacità di apprendimento (learning skills)

Il laureato in Scienze Psicologiche cognitive e psicobiologiche deve acquisire una buona competenza di studio individuale, compreso l'uso di strumenti di consultazione bibliografica offerti dalla Biblioteca Interdipartimentale di Psicologia. Deve anche acquisire un alto grado di autonomia per continuare a progredire nella sua preparazione. La professionalità psicologica assai raramente si esprime con una preparazione limitata a tre anni di studio. Di norma essa prevede sia la continuazione degli studi in una laurea magistrale, che, successivamente, approfondimenti in Master o corsi di aggiornamento e perfezionamento, ed eventualmente Scuole di Specializzazione.

L'attenzione al metodo di studio è sempre presente e costituisce argomento specifico di studio per alcuni corsi. Inoltre la Scuola di Psicologia coordina un Servizio di Tutorato che offre attività di consulenza e di sostegno per difficoltà nello studio. Rispetto all'aggiornamento costante delle conoscenze ogni corso ne enfatizza l'importanza. Inoltre la Biblioteca di Psicologia attiva ogni anno corsi di alfabetizzazione per l'uso delle risorse elettroniche e bibliografiche in senso lato. I docenti spesso prevedono la possibilità da parte dello studente di utilizzare nei loro corsi le conoscenze così apprese.

Conoscenze richieste per l'accesso

(DM 270/04, art 6, comma 1 e 2)

Per essere ammessi al Corso di Studio occorre essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo in base alla normativa vigente. Per l'accesso al Corso sono valutate, mediante una apposita prova, conoscenze relative a tre domini: a) matematico b) chimico-biologico c) socio-antropologico e epistemologico. Sono inoltre valutate abilità logiche, numeriche e verbali. Nel regolamento didattico del corso di studio è presente una descrizione delle modalità mediante le quali saranno attribuiti obblighi formativi aggiuntivi nel caso in cui lo studente venga ammesso al corso di studio, ma con una prova non pienamente positiva in uno o più dei domini indicati in precedenza.

Caratteristiche della prova finale

(DM 270/04, art 11, comma 3-d)

Alla prova finale vengono assegnati 4 crediti sui 180 del percorso formativo; ad essi corrisponde un carico di lavoro di 100 ore. La prova consiste nella preparazione di un elaborato (o di un prodotto multimediale di analogo impegno), anche redatto in lingua straniera preventivamente concordata con il supervisore e il Presidente di Corso di Studio.

L'elaborato può riguardare, ad esempio, una ricerca empirica, una rassegna critica su argomenti specifici, una riflessione teorica e critica sull'esperienza di tirocinio.

La prova finale si intende superata quando il candidato abbia ottenuto una votazione di almeno sessantasei centodecimi.

Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe

Fin dalle sue origini la psicologia si è configurata come un insieme complesso e articolato di più "psicologie" (ad esempio Psicologia della Gestalt, Comportamentismo e Psicoanalisi), con basi teoriche e metodologiche fra loro diverse. Con il passare del tempo la natura multiforme della psicologia si è mantenuta e si è espressa in diverse professionalità psicologiche, che si differenziano fra di loro per più aspetti. La scelta della Facoltà di Psicologia di attivare 5 diversi corsi di laurea afferenti alla stessa classe rispecchia tale differenziazione.

4 di questi 5 Corsi di laurea corrispondono a quattro chiare diverse professionalità.

Il primo "Scienze psicologiche cognitive e psicobiologiche";

Il secondo "Scienze psicologiche dello sviluppo e dell'educazione";

Il terzo "Scienze psicologiche sociali e del lavoro";

Il quarto "Scienze psicologiche della personalità e delle relazioni interpersonali".

Il quinto Corso di laurea in "Scienze e tecniche psicologiche" risponde ad una esigenza diversa e cioè quella di offrire una possibilità di laurea a lavoratori studenti che, grazie a materiale usufruibile per via telematica, sono in grado di affrontare una didattica a distanza utilizzando strumenti conoscitivi e metodologie di interazione con le strutture didattiche specificamente progettate per le loro esigenze di studenti a distanza.

Sono opportune alcune ulteriori considerazioni.

Si è cercato di coniugare in modo ottimale base comune, soprattutto nei primi due anni, e la differenziazione nel terzo anno che precede la Laurea Magistrale.

In Facoltà è stata naturalmente valutata la possibilità di un Corso di laurea unico in Scienze e tecniche psicologiche (che comunque avrebbe previsto quadruplicazione o quintuplicazione degli insegnamenti data la numerosità degli iscritti corrispondenti a poco meno del 50% delle preiscrizioni degli ultimi anni), ma essa è stata considerata inadeguata in quanto avrebbe portato ad una preparazione troppo generica nel caso di una spendibilità immediata nel mondo del lavoro.

Comunicazioni dell'ateneo al CUN

Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Psicologo junior

funzione in un contesto di lavoro:

Il laureato, dopo aver svolto 6 mesi di tirocinio post-lauream e conseguita l'abilitazione con superamento dell'esame di Stato, può iscriversi nella sezione B dell'Albo professionale degli psicologi. Gli iscritti alla sezione B possono svolgere attività operative attinenti all'ambito psicologico, con utilizzo di alcune delle tecniche tipiche della professione, nei seguenti settori: "tecniche psicologiche per i contesti sociali, organizzativi e del lavoro" e "tecniche psicologiche per i servizi alla persona e alla comunità".

competenze associate alla funzione:

Nel contesto lavorativo, coerentemente con le sue funzioni, il dottore in scienze psicologiche deve possedere le competenze che permettono di svolgere le seguenti attività professionali (DL 9-5-2003, n. 105):

Per il settore delle tecniche psicologiche per i contesti sociali, organizzativi e del lavoro:

- Realizzazione di progetti formativi diretti a promuovere lo sviluppo delle potenzialità di crescita individuale e di integrazione sociale, a facilitare i processi di comunicazione, a migliorare la gestione dello stress e la qualità della vita;
- applicazione di protocolli per l'orientamento professionale, per l'analisi dei bisogni formativi, per la selezione e la valorizzazione delle risorse umane;
- applicazione di conoscenze ergonomiche alla progettazione di tecnologie e al miglioramento dell'interazione fra individui e specifici contesti di attività;
- esecuzione di progetti di prevenzione e formazione sulle tematiche del rischio e della sicurezza.

Per il settore delle tecniche psicologiche per i servizi alla persona e alla comunità:

- partecipazione all'equipe multidisciplinare nella stesura del bilancio delle disabilità, delle risorse, dei bisogni e delle aspettative del soggetto, nonché delle richieste e delle risorse dell'ambiente;
- attuazione di interventi per la riabilitazione, rieducazione funzionale e integrazione sociale di soggetti con disabilità pratiche, con deficit neuropsicologici, con disturbi psichiatrici o con dipendenza da sostanze;
- collaborazione con lo psicologo nella realizzazione di interventi diretti a sostenere la relazione genitore-figlio, a ridurre il carico familiare, a sviluppare reti di sostegno e di aiuto nelle situazioni di disabilità;
- collaborazione con lo psicologo negli interventi psico-educativi e nelle attività di promozione della salute, di modifica dei comportamenti a rischio, di inserimento e partecipazione sociale.

In comune per i due settori:

- utilizzo di test e di altri strumenti standardizzati per l'analisi del comportamento, dei processi cognitivi, delle opinioni e degli atteggiamenti, dei bisogni e delle motivazioni, dell'interazione sociale, dell'idoneità psicologica a specifici compiti e condizioni;
 - elaborazione di dati per la sintesi psicodiagnostica prodotta dallo psicologo;
 - collaborazione con lo psicologo nella costruzione, adattamento e standardizzazione di strumenti di indagine psicologica;
 - attività didattica nell'ambito delle specifiche competenze caratterizzanti il settore.
-

sbocchi occupazionali:

Il corso di studi consente di conseguire l'abilitazione alle seguenti professioni: dottore in tecniche psicologiche per i contesti sociali, organizzativi e del lavoro e dottore in tecniche psicologiche per i servizi alla persona e alla comunità.

Il corso di studi si propone contemporaneamente di favorire l'acquisizione di buone basi per una proficua iscrizione ad una laurea magistrale in Psicologia. La prosecuzione degli studi è effettuata dalla maggioranza dei laureati triennali. Lo sbocco occupazionale è quindi spesso rinviato e si concretizzerà dopo il superamento dell'esame di stato successivo alla laurea magistrale. In altre parole, coerentemente con la complessità della funzione psicologica, per la maggioranza degli studenti la laurea triennale ha funzione propedeutica a quella magistrale. Per poter svolgere la professione psicoterapeutica sarà necessario anche il conseguimento di un diploma di Scuola di specializzazione.

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

- Tecnici della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro - (3.2.1.5.1)
 - Tecnici del reinserimento e dell'integrazione sociale - (3.4.5.2.0)
 - Tecnici dei servizi per l'impiego - (3.4.5.3.0)
-

Il corso consente di conseguire l'abilitazione alle seguenti professioni regolamentate:

- dottore in tecniche psicologiche per i contesti sociali, organizzativi e del lavoro
 - dottore in tecniche psicologiche per i servizi alla persona e alla comunità
-

Il rettore dichiara che nella stesura dei regolamenti didattici dei corsi di studio il presente corso ed i suoi eventuali curricula differiranno di almeno 40 crediti dagli altri corsi e curriculum della medesima classe, ai sensi del DM 16/3/2007, art. 1 §2.

Attività di base

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Fondamenti della psicologia	M-PSI/01 Psicologia generale M-PSI/02 Psicobiologia e psicologia fisiologica M-PSI/03 Psicometria M-PSI/04 Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione M-PSI/05 Psicologia sociale	51	51	20
Formazione interdisciplinare	BIO/09 Fisiologia BIO/13 Biologia applicata M-DEA/01 Discipline demotnoantropologiche M-FIL/06 Storia della filosofia	12	12	10
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 30:		-		

Totale Attività di Base	63 - 63
--------------------------------	---------

Attività caratterizzanti

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Psicologia generale e fisiologica	M-PSI/01 Psicologia generale M-PSI/02 Psicobiologia e psicologia fisiologica M-PSI/03 Psicometria	42	42	-
Psicologia sociale e del lavoro	M-PSI/06 Psicologia del lavoro e delle organizzazioni	9	9	-
Psicologia dinamica e clinica	M-PSI/08 Psicologia clinica	15	15	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 60:		66		

Totale Attività Caratterizzanti	66 - 66
--	---------

Attività affini

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Attività formative affini o integrative	BIO/18 - Genetica ING-INF/05 - Sistemi di elaborazione delle informazioni M-PSI/01 - Psicologia generale M-PSI/03 - Psicometria M-PSI/07 - Psicologia dinamica MAT/07 - Fisica matematica	18	18	18

Totale Attività Affini	18 - 18
-------------------------------	---------

Altre attività

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		12	12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	4	4
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	5	5
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	2	2
	Tirocini formativi e di orientamento	10	10
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		33 - 33	

Riepilogo CFU

CFU totali per il conseguimento del titolo	180
Range CFU totali del corso	180 - 180

Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe o Note attività affini

(Settori della classe inseriti nelle attività affini e non in ambiti di base o caratterizzanti : M-PSI/07)

(Settori della classe inseriti nelle attività affini e anche/già inseriti in ambiti di base o caratterizzanti : M-PSI/01 , M-PSI/03)

Molteplici sono le professionalità psicologiche, espressione di approcci teorici e metodologici diversi.

Proprio per questo si è ritenuto opportuno istituire più corsi di laurea afferenti alla stessa classe.

In questo quadro di scelte che privilegiano, a seconda del corso di laurea, i contenuti di alcuni settori scientifico disciplinari M-PSI, risulta comunque utile che lo studente abbia una conoscenza di base anche dei contenuti e dei punti di vista psicologici diversi da quelli che sono stati centrali nella sua formazione. Per questo si è ritenuto opportuno inserire nella sua formazione anche corsi psicologici più "periferici" rispetto agli obiettivi del corso di laurea, ritenendo che la loro collocazione più opportuna sia tra i corsi "affini e integrativi".

Quindi, nella laurea in Scienze psicologiche cognitive e psicobiologiche, è stato inserito tra i corsi affini e integrativi il settore scientifico disciplinari M-PSI/07 Psicologia dinamica.

E' stata inoltre inserita la possibilità di attivare insegnamenti del settore scientifico disciplinare M-PSI/01 per permettere un approfondimento di specifiche applicazioni psicologiche (quale ad esempio la psicologia dell'arte).

L'inclusione di insegnamenti del settore M-PSI/03 Psicometria consente di acquisire tecniche per la misurazione dei costrutti psicologici e per l'analisi e progettazione di esperimenti in psicologia.

L'inclusione di insegnamenti del settore MAT/07 Fisica matematica è giustificata dalla necessità di arricchire la formazione degli studenti con conoscenze di base del calcolo differenziale che possono essere utilmente applicate in diversi ambiti applicativi della psicologia.

Note relative alle altre attività

Osservazioni sul tirocinio

All'attività di tirocinio si riservano 10 crediti; la sua funzione è quella di consentire allo studente un'applicazione concreta dei concetti acquisiti all'interno di specifici corsi, con attività appositamente organizzate, o una partecipazione più diretta ad attività lavorativo-professionali che si realizzano in contesti esterni (aziende, istituzioni socio-sanitarie, educative, ecc). Il tirocinio può essere collegato alla realizzazione della prova finale, e pertanto si ritiene che queste due attività nel loro insieme - possano fornire un' adeguata base pratica sia per l'eventuale uscita nel mondo del lavoro che per la prosecuzione degli studi con la laurea magistrale. Si precisa inoltre che, per l'esercizio delle attività professionali del laureato in Scienze Psicologiche (previo superamento dell'Esame di Stato per l'accesso alla sezione B dell'Albo) è tuttora previsto un Tirocinio professionalizzante, pratico, in contesti rappresentativi della professione, di sei mesi da realizzarsi dopo la laurea.

Lingua inglese

Il numero di CFU (5) assegnato alla lingua inglese nei corsi di laurea triennale dell'area psicologica è motivato dalle seguenti considerazioni:

- le prestazioni linguistiche richieste agli studenti sono circoscritte ad un unico ambito di competenza, ossia quella di comprensione di un testo redatto in inglese.

Normalmente il materiale che uno studente deve affrontare riguarda testi scientifici, organizzati prevalentemente sulla base di un vocabolario limitato e articolati in strutture sintattiche semplici.

- I titolari degli insegnamenti spesso inseriscono nel materiale di preparazione all'esame o di approfondimento seminariale articoli scientifici in lingua inglese: si tratta di occasioni per sviluppare ulteriormente le competenze linguistiche degli studenti, ad integrazione delle abilità di base maturate grazie allo specifico corso di inglese seguito.

Ulteriori sistematiche opportunità di apprendimento linguistico, di comprensione e comunicazione orale in lingua inglese vengono fornite agli studenti da conferenze e seminari tenuti da ricercatori e docenti stranieri e da eventuali corsi tenuti in lingua inglese.

Note relative alle attività di base

Note relative alle attività caratterizzanti

